

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA MELO
N° 27 del 25 settembre 2026**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I Disciplinari di Produzione Integrata 2026 sono consultabili e scaricabili dal sito dell'ERSA <https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D. Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

Per maggiori informazioni consultare i seguenti link:

https://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Da venerdì la regione sarà interessata da un anticiclone che determinerà per alcuni giorni stabilità e afflusso di correnti secche.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

Sta ultimando la raccolta della varietà Golden Delicious, è iniziata quella delle varietà Granny Smith e a breve si procederà con la Inored Story. Per inizio ottobre si prevede l'avvio della raccolta di Fuji e per fine ottobre di Pink Lady.

Parametri di raccolta

Al fine di eseguire le operazioni di raccolta con le corrette tempistiche, si ricorda che oltre all'uniformità del colore della buccia, i parametri qualitativi da considerare sono quelli indicati nella seguente tabella.

VARIETA'	AMIDO*		DUREZZA**		ZUCCHERI**	
	<i>min</i>	<i>max</i>	<i>min</i>	<i>max</i>	<i>min</i>	<i>max</i>
GRUPPO IMPERATORE	3,5	4,0	6,3	7,3	11,0	11,5
FUJI	3,5	4,5	7,5	8,5	12,0	13,5
PINK LADY	2,5	3,0	7,0	9,0	12,5	13,5
INORED STORY	2,7	3,2	7,5	8,0	14,5	15,6

* Fonte Laimburg **Fonte: IASMA

Per informazioni più precise sulle epoche e modalità di raccolta rivolgersi ai tecnici delle strutture commerciali alle quali saranno conferite le mele.

SITUAZIONE FITOSANITARIA DEI MELETI E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
PATOGENI E FITOPLASMI	
GLS (<i>Colletotrichum spp.</i>), <i>Alternaria</i> e funghi patogeni secondari (es.: <i>Phoma spp.</i>) e marciumi su frutto (es. <i>Gloeosporium</i>, <i>Botryosphaeria</i>, ecc...) Negli ultimi venti giorni la presenza di sintomi di <i>Colletotrichum spp.</i>, soprattutto su foglie, è aumentata in diverse varietà (Gala, Golden Delicious, Crimson Snow, Pink Lady, Inored Story). Si continuano ad osservare anche sintomi sui frutti. Sono comparsi anche i primi marciumi causati da <i>Botryosphaeria sp.</i> su Granny Smith (Foto) Monitorare con attenzione i frutteti e consultare frequentemente le previsioni meteorologiche per la gestione della difesa delle varietà tardive.	In queste ultime settimane che precedono la raccolta delle varietà tardive, vista la situazione fitosanitaria rilevata in alcuni impianti e le condizioni meteorologiche ancora favorevoli allo sviluppo di queste patologie, è opportuno proseguire con gli interventi di gestione agronomica e di difesa. • <u>Gestione agronomica:</u> In presenza di frutti sintomatici si consiglia l'asportazione degli stessi fuori dall'impianto. • <u>Difesa chimica:</u> In questa fase della stagione è fondamentale proseguire la difesa delle varietà tardive, in funzione del rispetto dell'intervallo di sicurezza, mantenendo un intervallo tra i trattamenti di 10-12 giorni con: • Captano (non registrato per <i>Alternaria</i>, I.S. 21 giorni) • Fludioxonil nel pre-raccolta (max 2 interventi/anno; I.S.: 3 giorni) (attivo anche per il controllo di marciumi dei frutti). Queste sostanze attive possono essere utilizzate in miscela con zolfo (per la varietà Pink Lady).

Scopazzi Questo è il periodo ottimale per individuare e segnare le piante sintomatiche per il loro successivo estirpo, che va effettuato entro l'autunno avendo cura di eliminare anche l'apparato radicale. I sintomi che contraddistinguono questa patologia sono: presenza di germogli affastellati che assumono un evidente aspetto "a scopa", foglie piccole e clorotiche, frutti piccoli e verdi. Per maggiori approfondimenti consultare la scheda http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/bollettini-produzione-integrata-melo-2026/Scheda%20scopazzi_del_melo_19032026.pdf/view	
Colpo di fuoco batterico Si raccomanda di proseguire con un attento monitoraggio degli impianti prestando attenzione soprattutto in quelli giovani, che risultano più sensibili alle infezioni. La raccolta è un'occasione importante per individuare eventuali sintomi sospetti. Per la gestione delle piante infette contattare il Servizio fitosanitario.	

INSETTI	
Afidi In alcuni meleti si rileva qualche germoglio con presenza di afide verde e di afide lanigero.	Programmare interventi al bruno con l'inizio della prossima stagione.
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>): Nelle aziende monitorate i danni di questo carpofago sono limitati.	Negli impianti dove la pressione è risultata elevata con presenza anche di danni sopra soglia in raccolta, è possibile eseguire in ottobre un intervento con nematodi entomopatogeni per ridurre la pressione del carpofago per la prossima stagione. Il trattamento, che va eseguito in condizioni di elevata umidità e deve interessare prevalentemente la parte medio-bassa delle piante (dove le larve vanno a svernare). Si raccomanda di prendere visione delle specifiche modalità di intervento indicate in etichetta.

Cidia del pesco (<i>Cydia molesta</i>) Sebbene le catture del primo volo siano state particolarmente elevate, le generazioni estive sono state caratterizzate da valori paragonabili a quelli della media storica. Nelle aziende monitorate i danni di questo carpofago sono limitati.	In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.
Fillominatori (<i>Phyllonoricter blancardella</i>, <i>Leucoptera malifoliella</i>) Nelle ultime settimane è aumentata la presenza di mine di litocollete, nettamente inferiore rispetto all'anno scorso; mentre non sono state rilevate mine di cemiostoma.	In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.
Ricamatori (<i>Eulia</i>, <i>Archips</i>, <i>Pandemis</i>) Nei meleti monitorati non sono state osservate particolari situazioni con danni alle mele dovuti a questi lepidotteri.	In questa fase non sono necessari trattamenti specifici
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>) Nelle trappole si rileva l'aumento di adulti e la diminuzione di forme giovanili. Sebbene le temperature si siano abbassate rispetto ai valori che hanno caratterizzato la prima parte del mese, e vista la riduzione di colture attrattive per le cimici (mais trebbiato e soia in procinto di essere raccolta), i meleti di varietà tardive possono risultare ancora attrattivi. Prestare attenzione in queste ultime settimane che precedono la raccolta. I dati delle catture di <i>H. halys</i> registrate nei siti di monitoraggio sono consultabili al link: https://agrics.regione.fvg.it/agricsweb/fito e nel bollettino speciale <i>H. halys</i> scaricabile sito dell'ERSA e canale telegram: link: https://t.me/ERSA_cimice_asiatric	Approfittare delle osservazioni in meleto durante la raccolta delle mele per rilevare la presenza di cimici all'interno degli impianti. Nel caso di presenza di adulti o di forme giovanili in impianti di varietà tardive, valutare la necessità di intervenire con Etofenprox (I.S. 7 giorni) nei giorni antecedenti la raccolta.



Foto 1: mele con sintomi di *Botryosphaeria sp.*

Il prossimo bollettino sarà pubblicato nella seconda metà del mese di ottobre.

ALTRE INFORMAZIONI

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...*").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

CANALE TELEGRAM:

ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.



Per iscriverti al nostro canale Telegram ERSa FVG Bollettini melo integrato clicca qui: https://t.me/ERSA_melo_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSa
www.ersa.fvg.it